

La scuola negata agli studenti affetti da gravi patologie per mancanza di assistenza

Disabili e ritardi, la Regione rilancia

Palazzo d'Orleans chiede all'Ars di istituire una commissione ispettiva. Orlando: lentezze dovute alla burocrazia. Il dirigente Greco: serve a garantire il servizio ai casi più critici

Giacinto Pipitone

PALERMO

E ora la Regione chiede all'Ars di istituire una commissione ispettiva per accertare chi abbia la responsabilità dei ritardi nell'attivazione dei servizi di assistenza che consentono ai disabili di frequentare le scuole. Finisce a colpi di carte bollate uno scontro che sta spaccando anche la maggioranza, con la Lega apertamente critica verso il governo.

L'emergenza è scattata quando è stato chiaro che nelle scuole della maggior parte delle province non sono ancora stati chiamati in servizio gli assistenti che curano l'igiene personale dei disabili. Un servizio indispensabile, finanziato a maggio dalla Regione con 4 milioni, e che Comuni ed ex Province dovevano attivare in accordo con i presidi per potenziare l'assistenza di base già fornita dai bidelli, e dunque dallo Stato, dietro pagamento di uno straordinario.

Ma moltissimi dei 1.300 disabili gravissimi censiti l'anno scorso sono rimasti quest'anno ancora senza assistenza. E dunque a casa.

Ieri il caso è approdato all'Ars in un vertice nelle commissioni Sanità e Lavoro, riunite per l'occasione. E lì è andato in scena lo scontro fra Regione e Città metropolitana di Palermo. La provincia del capoluogo è fra le più indietro nell'attivazione del servizio, destinato a 389 disabili. Secondo Leoluca Orlando il ritardo è causato da una circolare del dipartimento regionale Famiglia con cui viene indicato ai presidi di chiedere alle famiglie un particolare certificato che dimostri il grado di disabilità dello studente e dunque il diritto all'assistenza specialistica. È un certificato (si chiama Uvm) difficile da ottenere perché le Asp non hanno creato l'apposita commissione che deve rilasciarlo.

Per questo motivo Orlando ha scritto alla Regione dicendosi disponibile a estendere a tutti gli alunni segnalati dai presidi i servizi di assistenza anche senza certificazione. Il dirigente dell'assessorato regionale Famiglia, Rosolino Greco, convocato ieri all'Ars, ha mostrato una lettera di risposta al sindaco. Uno stop determinato dall'intenzione di far rispettare

**Fondi per 4 milioni
L'assessorato accusa
alcuni Comuni di non
avere attivato in tempo
le procedure previste**

una procedura di legge che distingue fra disabili gravissimi (a cui spetta l'assistenza specialistica) e altri disabili che possono essere aiutati dai semplici bidelli. «Garantire un servizio a tutti i disabili, a fronte di gravità diverse e di risorse esigue, significherebbe non garantire il giusto servizio chi ha più necessità». Greco ha suggerito a Orlando di «utilizzare risorse proprie» se volesse comunque estendere a tutti i disabili l'assistenza specialistica.

Il caso sta creando frizioni anche nella maggioranza, dove i leghisti Marianna Caronia e Vincenzo Ficuccia vanno ormai quotidianamente all'attacco del governo. Ma l'assessore Antonio Scavone ha ricordato che la Regione ha messo sul tavolo già a maggio 14 milioni necessari a finanziare l'assistenza per questo anno scolastico.

Da qui è partito il dirigente Greco per segnalare «i ritardi di presidi, ex Province e Comuni nell'attivazione del servizio». E per chiedere «la creazione di una commissione ispettiva che certifichi la responsabilità dei ritardi». Greco ha mostrato una circolare della Regione che «suggerisce una seconda opzione per le famiglie nel caso sia difficile ottenere il certificato di disabilità dalle Asp. Può essere sufficiente un altro certificato del medico specialista di riferimento che attesti la patologia o menomazione dell'allievo così come prescritto dalla legge».

Alla Regione monta l'amarazza per le critiche di questi giorni: il timore è che «si voglia strumentalizzare politicamente una vicenda che poteva essere risolta già a maggio se tutti avessero fatto la propria parte». Ne viene sottovalutato che dietro questo servizio ci sono le assunzioni di operatori socio-sanitari e appalti alle cooperative.

Greco ha mostrato anche il risultato di un monitoraggio da cui si evince che proprio le province di Palermo e Trapani sono le più indietro nell'attivazione della procedura burocratica per attivare il servizio di assistenza. Mentre altre province, come Caltanissetta, sono già quasi al traguardo. E nelle restanti i presidi hanno almeno presentato i progetti che devono essere approvati da Comuni e Province per utilizzare i fondi già stanziati dalla Regione. Progetti che, vadetto, in molti casi risultano incompleti. Di fronte a tutto ciò i grillini chiedono di mettere da parte le polemiche: «Tutto - afferma Roberta Schillaci - è nato da un fraintendimento tra la Regione e qualche ente locale. Ora la Regione emana una nuova circolare. Nel frattempo gli enti locali in ritardo diano corso al servizio basandosi sulla semplice certificazione della legge 104».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assistenza da garantire a 1.300 studenti. La quasi totalità costretta a disertare gli istituti scolastici

Il 50% arriverà dai concorsi, il resto dalle graduatorie ad esaurimento Al via l'assunzione di 4.000 docenti

Sull'Isola i docenti sono complessivamente circa 83.000 e 21.000 gli Ata

Anna Cane

PALERMO

Più di 4.000 insegnanti troveranno presto una collocazione nelle scuole siciliane e gli studenti avranno finalmente continuità didattica. Come specifica il bando, «le immissioni in ruolo sono effettuate sui posti che risultano vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico». Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Il numero degli insegnanti che entra in servizio è in base al reale fabbisogno di personale nelle scuole. Il numero di posti su cui possono essere disposte le assunzioni a tempo indeterminato è assegnato per il 50% alle graduatorie dei concorsi

per titoli ed esami attualmente vigenti e per il restante 50%, alle graduatorie ad esaurimento. L'anno scolastico 2021/22 è iniziato da una settimana e ha visto il rientro in aula di 690.000 alunni e 28.664 gli studenti con disabilità, nell'isola. I docenti sono circa 83.000 e 21.000 gli Ata tra assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e assistenti tecnici. Dai dati forniti dall'ufficio scolastico regionale, al momento, sono 14.181 i docenti in servizio a Palermo; 12.828 a Catania; 7.454 a Messina; 5.127 ad Agrigento; 4.909 a Siracusa; 3.957 a Ragusa; 3.510 a Caltanissetta e 2.300 ad Enna, per un totale di 59.576 insegnanti in 819 scuole, divise in 572 del primo ciclo, 244 del secondo ciclo e 3 istituzioni educative. Gli insegnanti di sostegno in tutte le province siciliane sono 22.743. La mancanza di insegnanti e l'impossibilità di iniziare il programma scolastico in alcune materie, ha penalizzato i ragazzi che in alcune scuole non hanno an-

cora conosciuto l'insegnante di riferimento né tanto meno iniziato il programma. E se a vivere i disagi sono i tanti studenti, ancora di più lo sono i bambini e i ragazzi che hanno bisogno di un insegnante di sostegno. Anche quest'anno, con la ripresa delle attività scolastiche, si è manifestato il problema della mancata assegnazione degli insegnanti di sostegno agli alunni e agli studenti disabili dal primo giorno di scuola, con pesanti ricadute sui bambini e sui ragazzi più fragili e sulle famiglie. In alcuni casi sono gli stessi insegnanti di sostegno a chiedere il trasferimento di sede o il passaggio al ruolo comune, dopo 5 anni di permanenza sul posto di sostegno, come consentito dalla legge in vigore. Ciò comporta conseguenze per i bambini ed i ragazzi più fragili che vengono lasciati, durante il percorso educativo, e costretti molto spesso a cambiare insegnante ogni anno con inevitabili disagi. (ACAN*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siciliacque

«Conguagli se varia costo dell'acqua»

PALERMO

«Qualora la tariffa dell'acqua all'ingrosso dovesse subire una variazione rispetto a quella finora applicata, eventuali differenze non potrebbero che generare esclusivamente dei conguagli, positivi o negativi. Ciò in linea con quanto previsto dalla normativa che regola il servizio idrico e dall'Arera (Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente)». A dirlo sono i vertici di Siciliacque, ricordando che già lo scorso 16 luglio, con una nota avevano fornito chiarimenti sugli effetti della sentenza emessa dal Cga. «La decisione dei giudici ribadisce la società - non è entrata nel merito della congruità della tariffa del servizio idrico di sovrappiù 2016-2019, e quindi del relativo importo, ma ha riguardato unicamente l'identificazione del soggetto competente ad approvarla».

I sindacati

«La logistica comparto da regolare»

PALERMO

Il comparto della Logistica, un mondo senza regole con una illegalità diffusa, tra contratti «pirata» e pagamenti in nero che determinano una concorrenza sleale, scaricando tutte le contraddizioni sul lavoro e sulla sicurezza dei lavoratori. È quanto emerso nell'incontro organizzato per fare il punto della situazione fra i vertici di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Sicilia. «È necessario - dicono i vertici sindacali - costruire, assieme alle associazioni datoriali e le istituzioni, un quadro di regole condivise a partire dall'applicazione dell'unico contratto di lavoro riconosciuto, Logistica Trasporto Merci e Spedizione dando priorità a legalità e sicurezza in un settore che in Sicilia occupa circa 50 mila persone».

Il patron di Travelexpo, al via sabato: «La prossima stagione sarà la più lunga del secolo». Presenti 400 operatori, le ricette di Regione e privati

Piscopo: turismo in ripresa ma ora recuperare gli stranieri

Fabio Geraci

PALERMO

«L'estate appena trascorsa ha dato speranza all'intera filiera turistica. Il problema è adesso capire cosa fare dopo questo periodo positivo che però non è rappresentativo di una completa ripartenza del settore». Per Toti Piscopo, che anche quest'anno organizza Travelexpo, la Borsa Globale dei Turismi giunta alla 23esima edizione, la prossima dovrà essere «la stagione turistica più lunga del secolo» - si inaugura il patron della manifestazione che si svolgerà da sabato a lunedì prossimo al resort Città del Mare di Terrasini in provincia di Palermo - . Finora la ri-

presa ha interessato soprattutto il turismo domestico e individuale ma è necessario recuperare i flussi internazionali legati alla riapertura delle frontiere. A Travelexpo lavoreremo affinché gli arrivi vengano intercettati e spalmati grazie a una programmazione di grande attrattiva e alle favorevoli condizioni climatiche della Sicilia che permettono di ospitare i visitatori in tutti i periodi dell'anno. Ovviamente - continua Piscopo - lo sforzo non riguarda solo le imprese private ma è un'operazione da articolare con il sistema pubblico». A Travelexpo prenderanno parte oltre 400 operatori turistici, non solo siciliani, primo fra tutti «Welcome to Italy», il progetto di Portale Sardegna che propo-



Travelexpo. Toti Piscopo

ne 500 soluzioni di viaggio personalizzabili e che è diventato punto di riferimento dell'incoming in Italia. Protagonisti della tre giorni saranno anche le compagnie Costa Crociere e Msc Crociere che, nei loro stand, incontreranno i responsabili delle agenzie di viaggio per fornire gli ultimi aggiornamenti sulle offerte e sulle strategie per rilanciare mondo delle crociere. In base agli ultimi dati, infatti, Msc da sola ha movimentato in estate un milione di passeggeri, gran parte dei quali transitati dai porti di Palermo, Messina e Siracusa. Del resto le due compagnie hanno puntato molto sulla Sicilia e, non a caso, a fine luglio hanno dato vita alla newco West Sicily Gate che gestirà i terminal di

Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Tra le new entry di Travelexpo, la presenza di Air Arabia e di Tourmeon, che propone Dubai, ma anche di Medialnx, HelloFly e MaltaFly, di Visit Brussels e di Gran Canaria: hanno confermato la loro partecipazione pure Ixpria, gli aeroporti di Palermo e Trapani, Caronte & Tourist e Siap, Unioncamere Sicilia, con il marchio Ospitalità Italiana, CoopCulture, Federterziario, I.E.M.E.S.T. e Associazione Animosa Civitas Corleone. Sarà presente l'assessorato regionale al Turismo con See Sicily e uno spazio della kermesse sarà destinato al Turismo Azzurro, il brand del Dipartimento Pesca dell'assessorato all'Agricoltura che assegne-

rà il riconoscimento di «Città del Turismo Azzurro» al Comune di Sciacca. Particolarmente fitto il calendario di eventi formativi e seminari dedicati agli addetti ai lavori, con incontri dedicati agli operatori del ricettivo, dell'intermediazione e delle guide. La giornata conclusiva sarà dedicata alle celebrazioni della 42esima Giornata mondiale del Turismo che si celebra il 27 settembre con lo slogan «Il turismo per la crescita inclusiva». Un tema che verrà ripreso nell'augurio «Il turismo è vita, vaccinati e viaggia» diffuso tramite la cartolina, realizzata dallo Skal Palermo, con l'annullo di Poste Italiane su un francobollo dedicato ai Quattro Canti di Palermo. (FAG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA